

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e
Radioterapia

Sezione 1 - Approvata dal CCdS in data 7.3.2025.

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal CCdS in data 15.10.2025.



Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella scorsa Relazione erano state previste due azioni correttive in risposta ai due aspetti critici rilevati.

La prima riguardava la stesura della sezione 5, in cui ci si proponeva di effettuare un'analisi più dettagliata dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Mentre l'analisi dei risultati dei tassi di superamento è stata effettivamente svolta con maggiore attenzione, riportando percentuali e valori numerici come suggerito (anche grazie alle tabelle con i dati forniti dall'Ateneo), l'analisi degli esiti della prova finale non è stata debitamente approfondita ancora per mancanza di indicazioni chiare. A tal proposito i chiarimenti necessari ad effettuare correttamente questa analisi sono arrivati in sede di Conferenza dei Presidenti e dei Direttori nel febbraio 2025 dove il Prof. Pingani ha riportato con chiarezza, avvalendosi di una presentazione .ppt, quali fossero i dati da analizzare e con quali modalità.

L'azione è da intendersi ancora non conclusa proprio in virtù di queste ultime evoluzioni che il CdS si propone di recepire redigendo la prossima sez. 5 come indicato.

La seconda azione correttiva riguardava la presenza delle schede di Insegnamento su esse3 e potrebbe intendersi conclusa essendo diventata prassi del CdS controllare semestralmente la presenza delle Schede di Insegnamento, sollecitando i Docenti in sede di CCdS (e anche direttamente in taluni casi) per eventuali mancanze. Ai docenti è stato inviato anche un file .ppt, redatto dal personale del CdS, con tutte le indicazioni utili all'inserimento delle schede di Insegnamento.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Tra i suggerimenti e le criticità rilevate dalla relazione annuale CP-DS:

- viene segnalata (punto 3.2.1) la necessità di aggiornamento dei link nel documento Sistema di Gestione del CdS. Effettivamente con il cambio dei siti istituzionali si è determinata la necessità di ridefinizione dei link che ancora non è stata eseguita solo per questioni di tempi tecnici. Il CdS provvederà alla ridefinizione dei link in tempi utili alla prossima analisi della CP-DS.
- sono emerse alcune problematiche relative agli OFA (punto 3.2.3), in particolare una mancanza di trasparenza rispetto le modalità di attribuzione e il sistema di monitoraggio. A tal proposito, mancando indicazioni precise in merito dell'Ateneo, il CdS ha promosso e sta attualmente attivamente partecipando, anche grazie all'attivo contributo della Prof.ssa Bargellini, ad un tavolo di lavoro per un confronto tra CdS sul tema OFA utile a stabilire degli indirizzi comuni che definiscano le modalità di attribuzione e il monitoraggio. Una volta stabiliti tali dettagli verranno debitamente pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale del CdS.
- è stata segnalata (punto 3.2.6) l'interruzione dell'analisi del questionario di gradimento del tirocinio al termine dell'A.A. 2021/22. Tale criticità è tuttavia da attribuire ad un allineamento dei siti istituzionali e la sezione specifica non era stata debitamente aggiornata al momento dell'analisi della CP-DS. L'analisi dei questionari di gradimento del tirocinio è stata regolarmente condotta e si intende attuare un'azione di miglioramento per monitorare questo aspetto riportandolo alla normale prassi.
- viene segnalata (punto 3.2.7) l'assenza nel sito web istituzionale del CdS di una bacheca in cui figurino i relatori disponibili e gli argomenti sui quali sviluppare le tesi di laurea. Oltre questo si segnala (3.2.7 – 3.3.4) anche una parziale attività di verifica dei risultati della prova finale. La necessità di una bacheca, oltre ad essere solo suggerita, non era mai stata avvertita dal CdS considerato il numero contenuto degli studenti. Negli ultimi tre anni accademici, con il deciso aumento degli immatricolati, certamente sarà utile attuare questa azione creando una sezione specifica nel sito del CdS. Anche rispetto la verifica dei risultati della Prova Finale, il CdS ha recepito quanto indicato nella Conferenza dei Presidenti di febbraio 2025 ed effettuerà un'analisi più approfondita dei risultati della prova finale.



Punti di forza individuati

- CdS ha adeguatamente analizzato le criticità e le proposte di miglioramento indicate (relazione CPD-S 2023) rispondendo alle cause dei problemi con soluzioni plausibili.
- Efficace consultazione con le Parti Interessate, importante momento di confronto e crescita per il CdS.
- Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e verifica dell'efficacia.
- Analisi accurata effettuata nella Scheda di Monitoraggio annuale.
- Assenza di problematiche rilevanti relative alle OPIS

Aspetto critico individuato n. 1:

Ripristino pubblicazione dei questionari del gradimento del tirocinio sul sito istituzionale del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Criticità intervenuta nel momento di passaggio dei siti istituzionali dalla gestione del CdS a quella dipartimentale.

Aspetto critico individuato n. 2:

Creazione della sezione “bacheca Relatori e argomenti tesi” nel sito del CdS e migliore verifica dei risultati della prova finale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La pubblicazione di questa sezione non era prevista obbligatoriamente ma solo raccomandata, in sede di Conferenza dei Presidenti sono state meglio definite le modalità di pubblicazione e il CdS intende allinearsi.

Aspetto critico individuato n. 3:

Aggiornamento dei link nel documento Sistema di Gestione del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Criticità intervenuta nel momento di cambio del sito istituzionale del CdS.



1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva in risposta all'aspetto critico n.1:

Il CdS intende monitorare la corretta pubblicazione dei questionari di gradimento del tirocinio, interrotta nell'A.A. 2021-22 per ragioni tecniche di passaggio tra siti istituzionali. L'azione verrà immediatamente attuata e monitorata al termine di ogni semestre diventando prassi per i futuri Anni Accademici.

Azione correttiva in risposta all'aspetto critico n. 2:

Il CdS si impegna a creare sul proprio sito istituzionale una sezione specifica (bacheca) in cui compariranno i nominativi dei Relatori di tesi di Laurea e gli argomenti di tesi proposti.

Oltre questo, verrà approfondita l'analisi della verifica dei risultati della prova finale come indicato dal Prof. Pingani in sede di Conferenza dei Presidenti e dei Direttori del febbraio 2025.

Azione correttiva in risposta all'aspetto critico n. 3

Il CdS si impegna all'aggiornamento del documento Sistema di Gestione, correggendo i link attualmente non funzionanti. L'azione verrà intrapresa non appena il nuovo documento Sistema di Gestione sarà approvato in sede di CCdS (presumibilmente marzo 2025). La verifica verrà effettuata una volta ripubblicata la versione definitiva sul sito del CdS, presumibilmente entro fine marzo 2025.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.



2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

L'analisi del numero di risposte tra gli anni accademici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 mostra un andamento crescente (da 972 del 2022/23 ai 1470 del 2023/24, ai 1657 del 2024/25). Questi dati evidenziano una crescita costante della partecipazione degli studenti ai sondaggi valutativi sulla didattica. L'aumento significativo delle risposte va attribuito ad un insieme di fattori quali il miglioramento delle strategie di comunicazione, un maggiore coinvolgimento del corpo docente e, non ultimo, un aumento degli studenti immatricolati.

Dall'analisi degli indicatori delle opinioni degli studenti sulla didattica, non sono emerse potenziali criticità che richiedano monitoraggio da parte del CdS.

Le percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti nelle risposte ai vari quesiti oscillano tra valore minimo di 80,4% (D16) e valore massimo del 92,9% (D09) risultando estremamente positive con piccole oscillazioni in positivo e/o negativo nei confronti degli A.A. antecedenti, a conferma del livello qualitativo delle attività didattiche ed integrative del CdS.

Punti di forza individuati

Si segnalano diverse variazioni in positivo rispetto ai quesiti (D01, D03, D04, D07, D10, D11, D14 e D15). Anche il dato relativo alla soddisfazione complessiva rispetto allo svolgimento degli Insegnamenti (D14) è in netto miglioramento nell'ultimo anno accademico 88,4% a.a. 2024/25 vs 83,9% a.a. 2023/24. Per l'anno accademico 2024/25 non si evidenziano significative criticità.

Aspetto critico individuato n. y: ¹

Nessun aspetto critico rilevato

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

¹ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.



2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione correttiva prevista.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

- Oltre quanto già riportato nelle precedenti RAMAQ, solo nell'ultimo A.A. il CdS ha inserito tre nuovi seminari utili ad ampliare e approfondire le tematiche della didattica frontale, in particolare:
 1. Radioterapia e tecnica Breath Hold (seminario di 6 ore)
 2. La gestione del rischio sanitario (seminario di 4 ore)
 3. Aspetti relazionali e comunicativi del TSRM (seminario di 4 ore)

- Rispetto al personale dedicato al CdS, il 22 settembre 2025 si è espletata la selezione interna per la nomina di un Tutor didattico da dedicare a tempo pieno al CdS in aggiunta al personale in essere.
- Si sono svolti anche nell'ultimo anno corsi per guide di tirocinio utili a potenziare le attività didattiche professionalizzanti.
- Il CdS continua con la promozione di attività di internazionalizzazione e nell'ultimo A.A. ha ospitato 6 studenti Incoming e 2 outgoing.
- Il CdS ha concluso i percorsi di tirocinio di adattamento per 3 diversi soggetti inviati dal Ministero della Salute. Attualmente un altro studente sta frequentando le lezioni frontali, svolgendo attività didattiche professionalizzanti.
- Si è realizzata con successo nell'ultimo A.A. la dematerializzazione dei verbali delle tesi di Laurea gestita in toto dallo staff del CdS.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Rispetto l'Obiettivo n. 2022-1-1 del RRC, "Fornire alle Coorti 2020/21 e 2021/22 conoscenze specifiche sulle tematiche di Radiomicia e Intelligenza Artificiale" il CdS ha organizzato un seminario denominato "Radiomicia e Intelligenza artificiale applicate alla Radiodiagnostica, Radioterapia e Medicina Nucleare". I seminari si sono tenuti nel febbraio e nell'aprile del 2023 e sono stati rivolti al II e III anno di corso. Dall'A.A. 2024/25 un modulo specifico che tratta l'argomento è stato inserito in Offerta Formativa per il III anno di corso, nell'Insegnamento di "Risonanza Magnetica".



3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nello scorso RAMAQ (sez. 4C) non erano state previste azioni correttive.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

DATI DI INGRESSO

I dati ANVUR 2025 relativi al numero di immatricolati al SU sono stabili. Sia i dati medi del triennio relativi ai nuovi immatricolati che quelli relativi agli avvii di carriera sono al di sopra di quelli di Area Geografica e Nazionali.

Il dato relativo agli iscritti al I anno provenienti da altre regioni è piuttosto altalenante e in ulteriore flessione negativa nell'ultimo anno accademico di riferimento rispetto al precedente (13,8% vs 18,9%). La media del triennio resta in linea con il dato nazionale (20,5% vs 20,7%) ma è al di sotto del dato di area geografica (20,5% vs 28,6%). L'interpretazione dei dati sembrerebbe dimostrare che l'area geografica abbia una maggiore attrattività extra-regionale rispetto al cds. Il dato verrà attentamente monitorato per comprenderne l'evoluzione e le cause.

DATI DI PERCORSO:

Il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio è soddisfacente (85,3%) di qualche punto percentuale al di sopra dei dati di area geografica (80,8%) e nazionali (78,8%). Negli ultimi tre anni il CdS ha sempre mantenuto performance alte e stabili sulla prosecuzione al II anno, in media superiori a quelle dell'area e del nazionale. Questo riflette una buona qualità del percorso formativo e capacità di trattenere gli studenti, con solo una piccola flessione nel 2022/23, subito recuperata.

Il CdS registra un tasso di abbandono in linea al dato dell'area e di poco al di sotto di quello nazionale (22,5% vs 24,8%). Questo dato indica che il CdS riesce a trattenere adeguatamente i propri studenti anche se gli andamenti annuali sono molto oscillanti in risposta a verosimili di forti variazioni di coorte.

La percentuale di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire è sostanzialmente stabile attestandosi in linea con la media nazionale (64% vs 63,5%) mostrando una produttività accademica degli immatricolati confrontabile con la media italiana, ma inferiore alla media di area geografica (76,4%).

Si evidenzia, come già segnalato nel commento agli indicatori degli altri anni, che tale dato risente di un errore di fondo che considera 60 CFU da maturare alla fine del I anno di corso mentre, nella nostra offerta formativa, i CFU totali maturabili al I anno sono 54.

La percentuale media di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio,

13



avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno è altalenante con un picco nell'A.A. di riferimento 2022/23. I dati del Cds cumulativi sono di poco al di sopra di quelli nazionali (57,4% vs 54%) e al di sotto dato di Area Geografica (69,1%).

Il CdS mantiene un risultato superiore alla media nazionale, ma inferiore al dato d'area geografica, dove la performance è più alta e stabile.

L'interpretazione del dato non è immediata, pur considerandolo un dato non critico rispetto la media nazionale, potrebbe essere giustificato da una diversa distribuzione dei CFU nel triennio nel contesto dell'Area Geografica, per scelta locale della distribuzione del carico didattico.

Rispetto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU il CdS si posiziona in linea al dato di area e nettamente sopra il dato nazionale (+11 punti), mostrando una performance solida nella regolarità degli studenti.

Il trend dei tre anni accademici vede una media per il CdS (76,4%) che riflette valori sempre sopra il 70%, segno di buona costanza nel tempo, anche se il calo del 2023/24 va monitorato.

Il dato relativo ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, è al di sopra del dato di area e nazionale prendendo in considerazione la media dei tre anni accademici. C'è stato un picco nell'A.A. 2022/23 (1,3%) ma assenza di CFU nell'A.A. 2023/24. Tale dato rivela quanto la mobilità non sia ancora del tutto consolidata e possa risentire di fattori contingenti difficilmente prevedibili.

Il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è in calo nell'ultimo anno accademico indagato ma al di sopra del dato di area geografica e nazionale (7,1% vs 4,1% vs 1,4%).

DATI DI USCITA

L' indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Il dato relativo all'ultimo anno di riferimento si è riavvicinato al dato di area geografica e nazionale, pur restando al di sotto (73,7%, vs 78,9% vs 70,5%).

Il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è al di sopra del dato di area geografica e decisamente superiore al dato nazionale (78,9% vs 68,7% vs 62,1%).

Nell'ultimo anno di indagine la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS è in linea al dato di area geografica e al di sopra di quello nazionale (71,4% vs 72,8% vs 64,8%).

Il rapporto studenti regolari/docenti è in lieve aumento nel triennio e complessivamente si



attesta al di sopra dei dati di area geografica e nazionali (4,65 vs 1,93 vs 1,79 nell'ultimo a.a.).

La percentuale media degli ultimi tre anni accademici di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è superiore al dato di area geografica e di poco al di sotto del dato nazionale (41,5% vs 39,4% vs 46,6%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in progressivo aumento nel triennio analizzato attestandosi nettamente al di sopra dei dati di area geografica e nazionali (13,3 vs 6,93 vs 7,86).

Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) è in progressivo aumento nel triennio di riferimento attestandosi al di sopra sia al dato di area geografica che a quello nazionale (18,7 vs 7,15 vs 8,2).

Aspetto critico individuato n. 1:²

Scostamento della percentuale media di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno rispetto all'area geografica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Possibile disallineamento sul numero di CFU nel contesto dell'Area Geografica.

² Replicare il riquadro per tutti gli 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.



4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Rispetto alla criticità n.1 il CdS (Presidente, DADP e Tutor) intraprenderà nel corso del prossimo anno accademico una ricerca volta a confrontare il numero di CFU conseguibili al I anno rispetto all'Area Geografica.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

L'azione correttiva prevista dalla sez. 5c dello scorso RAMAQ prevedeva di sollecitare i Docenti Titolari a chiudere i verbali degli Insegnamenti nei tempi prestabiliti. Tale azione è stata attuata mediante specifica comunicazione nel contesto di ogni CCdS, mail e contatto diretto.

L'azione ha portato lievi miglioramenti (specificati nella sezione successiva) ma permangono alcune rare situazioni sovrapponibili a quelle dell'a.a. precedente anche perchè la data di rilevazione dei dati è stata addirittura anticipata all'1.10.2025.

L'azione, visti i risultati, anche se lievemente positivi, diventerà prassi per ogni A.A. al fine di consolidare progressivamente la puntualità nelle verbalizzazioni.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La tabella analizzata fornita dal PQA riporta l'analisi del tasso di superamento esami con i dati aggiornati al 1/10/2025, data ancora precedente a quella dello scorso anno (7.10.2024). Da un'analisi generale è emerso che, come nella scorsa rilevazione, per alcuni esami i tassi di superamento riportati nella tabella sono sottostimati in quanto la verbalizzazione è avvenuta in contemporanea o subito dopo la data di rilevazione da parte degli Uffici Statistici dell'Ateneo. Questo vale soprattutto per gli esami integrati su più moduli, che necessitano la raccolta consecutiva dei risultati da più Docenti o per Docenti che seguono molti CdS. Nonostante quanto sopra la situazione rispetto l'A.A. precedente sembra essere migliorata, segno evidente dell'efficacia dell'azione correttiva intrapresa. Dei tre insegnamenti risultati con percentuali anomale lo scorso anno a causa della verbalizzazione "ritardata", due sono rientrati negli ultimi dati ricevuti e un solo insegnamento presenta ancora percentuali di guardia (Scienze del Management sanitario), probabilmente perché il docente verbalizzante ha un alto numero di CdS da seguire.

Le modalità di svolgimento della Prova finale sono descritte nel Regolamento del CdS raggiungibile dalla pagina del sito <https://www.smechimai.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/tecniche-di-radiologia-medica-immagini-e>.

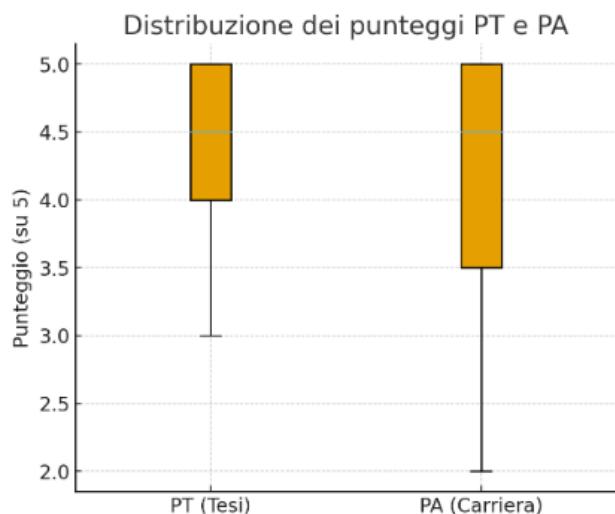
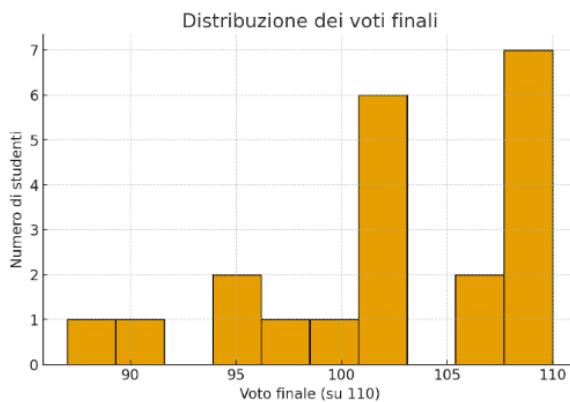
Per quanto riguarda l'adeguatezza della Prova finale, caratterizzata dalla discussione dei casi clinici reali e dalla successiva discussione degli elaborati di tesi, il CdS monitora il suo andamento tenendo traccia dei punteggi attribuiti ad entrambe le prove ogni A.A. in una specifica sezione dell'area "Qualità" del sito del CdS: <https://www.smechimai.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/tecniche-di-radiologia-medica>.

Nell'ultimo triennio non sono emerse particolari criticità.

L'adeguatezza della prova è garantita sia dalla composizione dei membri della commissione di Laurea (un commissario di nomina ministeriale, due commissari esterni nominati dall'Ordine Professionale di riferimento più un minimo di 7 docenti del CdS) sia dalle modalità di svolgimento della prova finale stessa. Essa è caratterizzata infatti da due prove, la prima abilitante alla professione, in cui lo studente deve discutere davanti alla commissione alcuni casi estratti casualmente da un archivio reale e riguardanti diverse metodiche radiologiche affrontate durante i tre anni di corso e la seconda in cui vengono presentati e discussi gli elaborati di tesi di Laurea. Inoltre, per quanto riguarda l'adeguatezza della prova finale si segnala l'estrema libertà degli studenti nella scelta del relatore con cui condividere l'argomento della tesi in base alle proprie aspirazioni ed interessi.

Ecco i risultati delle sessioni di Laurea dell'ultimo A.A. 2024/25:

2024/25	VOTO FINALE	PT	PA
	108		5 5
	110 L		5 5
	110		5 5
	103		4,5 3,5
	103		4 4
	110 L		5 5
	96		4,5 3,5
	97		4,5 3
	106		5 4,5
	101		5 4
	99		4 4
	110		5 5
	110		4 2,5
	109		5 5
	91		3 2
	110		5 5
	102		5 5
	102		4 2
	95		4,5 3,5
	100		4 4
	107		5 4,5
	87		3 3
	109		5 5
MEDIA	103,2608696	4,52173913	4,043478



Una breve analisi dei dati:

Numero totale di laureandi: 23

Variabili presenti:

Voto finale (in centodecimi, alcuni con "L" = lode)

PT = punteggio tesi

PA = punteggio prova abilitante

Analisi votazione finale

Statistiche principali:

Media: 103,26

Valore minimo: 87

Valore massimo: 110 e lode



Mediana: 103

Moda: 110

Deviazione standard (approssimata): 6,4

Distribuzione qualitativa:

- 110 e lode: 3 candidati (12%)
- 110 (senza lode): 3 candidati (12%)
- Tra 100 e 109: 11 candidati (44%)
- Sotto 100: 8 candidati (32%)

Analisi dei punteggi di Tesi

Statistiche principali:

- Media: 4,52 / 5
- Range: da 3 a 5
- Deviazione standard: ≈ 0,6
- Moda: 5

Distribuzione qualitativa:

- 5 punti: 15 candidati (60%)
- 4,5 punti: 4 candidati (16%)
- 4 punti: 3 candidati (12%)
- ≤3,5 punti: 3 candidati (12%)

Analisi dei punteggi Prova abilitante

Statistiche principali:

- Media: **4,04 / 5**
- Range: **da 2 a 5**
- Deviazione standard: **≈ 0,9**
- Moda: **5**

Distribuzione qualitativa:

- 5 punti: **11 candidati (44%)**
- 4–4,5 punti: **8 candidati (32%)**
- <4 punti: **6 candidati (24%)**

Interpretazione:

Il livello complessivo è eccellente, con media oltre 103/110, con circa 24% di voti massimi (110 o 110L). La distribuzione dei punteggi tesi è fortemente concentrata verso il massimo, suggerendo un alto apprezzamento per gli elaborati da parte della commissione. I punteggi delle Prove abilitanti hanno un andamento più variabile, come ovvio rispetto alle differenze di rendimento complessivo tra studenti nelle carriere accademiche. Il livello è comunque piuttosto alto e non suggerisce criticità.

Aspetto critico individuato n. y: ³

Nessun aspetto critico rilevato

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

³ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione correttiva prevista